



COMUNE DI PONTOGGIO

PROVINCIA DI BRESCIA

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 161 DEL 24.11.2015

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEFINITIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2015.

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno VENTiquattro del mese di NOVEMBRE alle ore 20,00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sono stati oggi convocati in seduta i Componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1	SEGHEZZI	ALESSANDRO GIUSEPPE	SINDACO	P	
2	MARCHETTI	JACOPO	ASSESSORE	P	
3	BOCCHI	PAOLO	ASSESSORE	P	
4	BERTOLI	DANIELA MARIA	ASSESSORE	P	
5	BAGLIONI	SAVINO MARIO	ASSESSORE	P	

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. //.

Assume la presidenza il Sig. SEGHEZZI ALESSANDRO GIUSEPPE in qualità di SINDACO/PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. De Domenico Umberto

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Immediatamente eseguibile	SI	Soggetta a ratifica	NO
---------------------------	----	---------------------	----

N. 161 DEL 24.11.2015

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEFINITIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

1. i CCNL vigenti, che tracciano le regole per la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
2. l'art. 5 del CCNL 31.3.1999 in cui si specifica che l'utilizzo delle risorse del fondo è determinato in sede di contrattazione decentrata con cadenza annuale;

CONSIDERATO che la delegazione trattante, ha sottoscritto in data 10 novembre 2015 l'ipotesi di contratto integrativo decentrato del personale dipendente per il triennio 2013-2015, allegato alla presente sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio effettuato dal Revisore dei Conti in data 19.11.2015, ns prot. n. 12438, allegato alla presente sotto la lettera "B";

VISTE altresì la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa al contratto decentrato integrativo allegate rispettivamente sotto la lettera "C" e "D";

RISCONTRATO che l'ipotesi di contratto è coerente con gli indirizzi espressi dalla Giunta comunale con deliberazioni n. 118 del 21/09/2015 e n. 151 del 9/11/2015;

RITENUTO, pertanto, autorizzare il Segretario generale in qualità di presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato definitivo del personale dipendente per l'anno 2015;

VISTO:

1. il C.C.N.L. 1998/2001;
2. il D.L.vo 18.08.2000, n. 267;
3. l'art.3 della Legge 03.08.1990, n.241;
4. il vigente Statuto comunale;

VISTI

1. il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Servizi Demografici, Sociali e Pubblica Istruzione, Segretario Comunale Dott. Umberto De Domenico;
2. il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile Vicario dell'Area Economico-Finanziaria, Segretario Comunale Dott. Umberto De Domenico;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ha svolto compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti, ai sensi dell'art. 97, 2° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
IN ORDINE ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:**

**AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO DEFINITIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2015.**

Il sottoscritto Segretario Comunale, Responsabile dell'Area dei Servizi Demografici, Sociali e di Pubblica Istruzione, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Data, 24.11.2015



Il Segretario Comunale
Responsabile dell'Area dei Servizi
Demografici, Sociali e di Pubblica Istruzione
Dott. Umberto De Domenico

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
IN ORDINE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:**

**AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO DEFINITIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2015.**

Il sottoscritto Responsabile Vicario dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Pontoglio, lì 24.11.2015



Il Responsabile Vicario
dell'Area Economico-Finanziaria
Segretario Comunale
Dott. Umberto De Domenico

PAGINA PRIVA DI SCRITTURAZIONE



COMUNE DI PONTOGLIO

Allegato *A* alla deliberazione

... *cc* n° *161* del *24/11/2015*

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Umberto De Domenico

COMUNE DI PONTOGLIO

Provincia di Brescia

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO DEL PERSONALE
DIPENDENTE
TRIENNIO 2013-2015 – PARTE ECONOMICA 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno del mese di Novembre;
tra la Delegazione di parte pubblica, costituita in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 22/01/2004 ed
ai sensi dell'art. 10, c. 1 del CCNL del 01/04/1999, e la Delegazione di parte sindacale, costituita ai
sensi dell'art. 10 c. 2 dello stesso contratto, riunitesi nella sede del Comune di Pontoglio, viene
convenuta la seguente ipotesi di contratto integrativo decentrato del personale dipendente relativo alla
parte economica anno 2015.

COMUNE DI PONGOGLIO
Provincia di Brescia

Art. 1

Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo

In data 18/12/2013 è stato sottoscritto il Contratto integrativo decentrato del personale del Comune di Pontoglio per il triennio 2013-2015.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 150/2009, si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Pontoglio e disciplina la parte economica relativa all'anno 2015, confermando tutte le materie demandate alla contrattazione integrativa già sottoscritte con il contratto integrativo decentrato del personale dipendente per il triennio 2013-2015.

Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, questi ultimi con un rapporto di lavoro presso l'ente di durata non inferiore a 6 mesi.

Al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a 6 mesi si applicano gli istituti del salario accessorio obbligatori in relazione alla prestazione effettuata (indennità di turno, reperibilità, ecc.).

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo relativo alla parte economica ha decorrenza da 1° gennaio 2015 e validità fino alla stipula di un successivo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di una nuova disposizione legislativa o di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI. Alla scadenza del triennio di validità la parte normativa disciplinata dal contratto resta in vigore fino alla stipula del nuovo contratto decentrato integrativo.

Per il personale comandato o distaccato si applicano le specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti, nonché quelle previste dal presente contratto.

La sua durata è triennale e disciplina

- gli istituti contrattuali in esso contenuti.
- la ripartizione per l'anno 2015 delle risorse del fondo per il salario accessorio;

Art 2

Disciplina del lavoro straordinario

Le parti prendono atto che per l'anno 2015 il fondo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta individuato in € 3.101,00.

Per la disciplina del lavoro straordinario si rimanda alle disposizioni normative in vigore.

Art. 3

Importo del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004

Per l'anno 2015 la determinazione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004 è illustrata in modo analitico nella tabella allegata al presente contratto sotto la lettera "A".

L'importo complessivo del fondo ammonta a € 88.026,23 ed è utilizzato come segue:

DESTINAZIONE	IMPORTO
Indennità' di comparto	8.700,00
progressioni orizzontali	26.000,00
altri istituti contrattuali	53.326,23
Recupero somme ex art. 40 comma 3-quinquies D. Lgs. 165/2001 e art. 9, comma 2-bis, D. L. 78/2010	
TOTALE	88.026,23

La somma di € 53.326,23 destinata ad "altri istituti contrattuali" è ripartita fra i vari istituti secondo la tabella dell'art. 12-Quadro riassuntivo della ripartizione delle risorse per l'anno 2015 ed erogata secondo la disciplina esposta negli articoli seguenti:

Art. 4 Indennità di turno

Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 e alla Dichiarazione Congiunta n. 6 del CCNL 14/09/2000.

Si riporta di seguito l'art. 22 del CCNL 14/09/2000:

"Gli enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere.

Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'ente.

I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore.

I turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso tra le 22 e le 6 del mattino.

Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:

- turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c)*
- turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c)*
- turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c).*

L'indennità di cui al comma 5 è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno. [... ..] “

L'Amministrazione comunale ha istituito la turnazione per il servizio di Polizia locale.

La turnazione interessa n. 3 dipendenti assegnati al servizio agenti di polizia locale oltre al responsabile dell'area.

Gli eventuali risparmi verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 5 Indennità di rischio

L'indennità di rischio è disciplinata dall'art. 37 del CCNL del 14/09/2000:

“Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente.

Ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un' indennità mensile di L.40.000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.

Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti alla data del 30.6.2000.”

La misura dell'indennità di rischio è stata rideterminata in € 30,00 mensili dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004.

E' esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità.

Compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente;

Ai fini del riconoscimento dell'indennità sono da considerarsi prestazioni di lavoro comportanti continua e diretta esposizione al rischio le seguenti tipologie:

- prestazioni di lavoro che comportano l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dall'utilizzo prevalente e diretto di attrezzi, macchinari, sostanze o strumenti che per le modalità con cui devono essere impiegati oppure per le caratteristiche oggettive del loro funzionamento o della loro composizione sono potenzialmente fonte di pericolo per la salute e l'integrità fisica del dipendente (utilizzo di decespugliatori, tagliaerba, flessibili e simili);
- prestazioni di lavoro che comportano l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dallo svolgimento prevalente dell'attività in luoghi che per le caratteristiche degli stessi o per le sostanze presenti o impiegate sono potenzialmente fonte di pericolo per la salute e l'integrità fisica del dipendente (lavoro lungo la carreggiata stradale di pulizia e/o interventi manutentivi e simili, lavori che comportano il rischio di caduta);
- prestazioni di lavoro che comportano l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal contatto con materiale insalubre, rifiuti, sostanze corrosive, resti cimiteriali potenzialmente fonte di pericolo per la salute e l'integrità fisica del dipendente (attività di necroforo) .

Il riconoscimento dell'indennità avviene previa individuazione da parte del responsabile di area con apposito e motivato atto organizzativo, dei nominativi del personale che svolge le prestazioni di cui sopra e ne attesta l'esposizione a situazioni di disagio.

Gli eventuali risparmi verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 6 **Indennità di maneggio valori**

L'indennità di maneggio valori è disciplinata dall'art. 36 del CCNL del 14/09/2000:

“Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi di tale indennità, stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata, possono variare da un minimo di L. 1000 [€ 0,52] a un massimo di L.3000 [€ 1,55]. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.

Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1.”

L'indennità viene riconosciuta all'Economo comunale

Gli eventuali risparmi verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 7 **Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17 – comma 2, lett. f) – del CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 7 del CCNL 09/05/2006)**

L'indennità disciplinata dall'art. 17 – comma 2 – lett. f) del CCNL 01/04/1999 è finalizzata a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999, e da parte del personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.

Il compenso non può superare € 2.500,00 lordi annui (art. 36 comma 1 del CCNL 22.01.2004).

Ai sensi dell'art. 4 – comma 2 – lett. c) del CCNL 01/04/1999, la definizione delle fattispecie, dei criteri, dei valori e delle procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle specifiche responsabilità sono oggetto di contrattazione.

Le risorse disponibili per compensare specifiche responsabilità sono annualmente definite all'interno del contratto decentrato integrativo.

L'importo da attribuire ai singoli incarichi viene determinato sulla base dei criteri qui esposti.

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| 1. Grado di autonomia operativa e rilevanza esterna e/o interna degli atti assunti | max. 15 punti |
| 2. Complessità dell'attività | max. 15 punti |
| 3. Responsabilità gestionale | max. 15 punti |

In via esemplificativa i tre criteri sono meglio esplicitati come segue:

1. Il grado di autonomia operativa è valutato in relazione ai procedimenti assegnati: l'autonomia è massima se il dipendente è incaricato di svolgere un intero procedimento amministrativo fino all'assunzione del provvedimento finale e via via decrescente se il dipendente si occupa solo una parte del procedimento.
2. La complessità dell'attività dipende dal numero di procedimenti assegnati, dalla complessità dei singoli procedimenti, dall'eventuale attribuzione di responsabilità di singoli progetti.
3. Responsabilità gestionale dipende dalla quantità di risorse umane, strumentali e finanziarie coordinate.

I provvedimenti di attribuzione delle specifiche responsabilità sono adottati dai Responsabili di area tenendo presente che l'indennità è diretta a compensare particolari responsabilità connesse a speciali funzioni che il lavoratore svolge oltre i compiti e le mansioni abituali corrispondenti al profilo professionale di appartenenza.

Le schede di pesatura e la quantificazione delle indennità sono stabilite dal Segretario generale.

La quantificazione delle indennità è determinata in modo proporzionale al punteggio ottenuto e rispettando i seguenti vincoli:

- raggiungimento di un punteggio minimo pari a 10,
punteggio da 10 a 15 compenso ≤ € 850,00
punteggio da 16 a 30 compenso ≤ € 1.650,00
punteggio da 31 a 45 compenso ≤ € 2.500,00

assicurando, nel contempo, l'attribuzione di tutte le risorse assegnate all'istituto dalla contrattazione decentrata.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. La corresponsione dell'indennità avviene mensilmente ed è rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio in proporzione ai giorni di servizio da prestare nel periodo indicato.

Non sono considerate assenze dal servizio quelle dovute alle eccezioni espressamente indicate ai commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L.112/08. In caso di assenza dal servizio dovuta alle eccezioni contenute nei commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08 l'attribuzione dell'indennità non può essere revocata fino alla ripresa del servizio.

Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati nel presente articolo verranno prioritariamente ridistribuiti in modo proporzionale fra le posizioni di specifiche responsabilità, nel rispetto delle fasce di quantificazione delle indennità, e secondariamente portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 8

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17 comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22/01/2004)

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004, sono attribuite per

- compensare le responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalla legge;
- compensare altresì compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali;
- compensare le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;
- compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto al servizio di protezione civile.

L'importo massimo del compenso è stabilito in 300,00 annui lordi e viene riconosciuto alle seguenti figure:

incarico di ufficiale di stato civile € 300,00

incarico di ufficiale elettorale € 300,00

Nel caso in cui ricorrano più responsabilità in capo allo stesso dipendente, viene attribuita l'indennità aumentata del 50%.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. La corresponsione dell'indennità avviene mensilmente ed è rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio in proporzione ai giorni di servizio da prestare nel periodo indicato.

Non sono considerate assenze dal servizio quelle dovute alle eccezioni espressamente indicate ai commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L.112/08. In caso di assenza dal servizio dovuta alle eccezioni contenute nei commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08 l'attribuzione dell'indennità non può essere revocata fino alla ripresa del servizio.

Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati nel presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 9

Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria

La progressione economica orizzontale consiste nell'acquisizione di una posizione economica più elevata nell'ambito della categoria di appartenenza.

A differenza della produttività, riflette un aumento di merito e di capacità lavorativa irreversibili che vengono riconosciute poche volte nell'arco della vita lavorativa e per questo deve basarsi su una valutazione più ampia rispetto a quanto prodotto in un unico anno lavorativo.

Le progressioni sono attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

I criteri di valutazione sono stabiliti per ogni categoria dall'art. 5 del CCNL stipulato in data 31/03/1999. L'eventuale completamento ed integrazione di detti criteri è oggetto di contrattazione decentrata integrativa.

Per l'anno 2015 non sono attuate progressioni orizzontali all'interno delle categorie.

Art. 10

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale

In riferimento all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL del 01/04/1999, in base al quale sono destinate a sostenere le iniziative rivolte al miglioramento della produttività, dell'efficienza ed efficacia dei servizi le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultato del personale, per l'anno 2013 vengano incentivate le seguenti prestazioni:

- a) progettazione opere pubbliche in attuazione dell'art. 92 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Risorse: € 3.300,00;

- b) incentivazione attività ICI in attuazione dell'art. 59, del D. Lgs. 446/97.

Risorse: 0

Per l'erogazione dei compensi elencati alle lettere a) e b) si applicano i criteri già in essere.

Le risorse di cui al presente articolo non erogate perché non dovute, in deroga al disposto dell'art. 17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, confermato dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, sono considerate economie di bilancio.

Nel caso in cui l'applicazione dell'art. 92 del D. Lgs 163/2006 (incentivi alla progettazione) comporti l'erogazione di importi superiori a quelli previsti dal presente articolo essi verranno debitamente integrati nel fondo di cui all'art.3 attingendo le relative risorse dalle disponibilità di bilancio.

Art. 11

Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli e pari a

€ 36.916,23

Una quota di tali risorse, corrispondente a € 19.400,00 viene destinata all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999 e a progetti che incrementano la produttività e la qualità ai sensi dell'art. 15, comma 2, del medesimo contratto.

Le risorse verranno erogate sulla base dei seguenti progetti di miglioramento dei servizi e della produttività, e solo a seguito dell'accertamento dei risultati raggiunti. La suddivisione a consuntivo dell'importo spettante fra i dipendenti che hanno partecipato al progetto sarà disposta dal Responsabile di area in base all'apporto di ciascun all'attuazione del progetto:

PROGETTO CONTROLLO ABITAZIONI	
a. verifica condizioni di igiene e abitabilità - verifica funzionalità impianti termici - verifica abusivismo edilizio	€ 8.148,00
b. controllo demografico	€ 3.880,00
c. controllo assolvimento obbligo scolastico	€ 970,00
d. controllo evasione in ambito tributario	€ 1.552,00
e. progetto "interagire con i cittadini"	€ 1.164,00
PROGETTO MODULISTICA	€ 388,00
PROGETTO DOTE SPORT/DOTE COMUNE	€ 1.940,00
PROGETTO NUOVA CONTABILITA' E PROGRAMMAZIONE	€ 970,00
PROGETTO PREDISPOSIZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	€ 388,00
	<hr/>
TOTALE	€ 19.400,00

Le risorse di cui al presente articolo non erogate perché non dovute, in deroga al disposto dell'art. 17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, confermato dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, sono considerate economie di bilancio.

La restante parte pari a € 17.516,23 è ripartita fra i dipendenti in parti uguali, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa e degli assunti a tempo determinato con contratto di lavoro inferiore a sei mesi, e viene erogata in base alle risultanze dell'applicazione della metodologia di valutazione adottata dall'ente e in funzione del punteggio ottenuto.

Nel calcolo del budget individuale si tiene, inoltre, conto delle assenze maturate in corso d'anno dal dipendente, che decurtano il budget in modo proporzionale al numero dei giorni di assenza.

Non sono considerate assenze dal servizio quelle dovute alle eccezioni espressamente indicate ai commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L.112/08.

Eventuali somme non erogate verranno ridistribuite fra gli altri dipendenti in modo proporzionale.

Art. 12

Quadro riassuntivo della ripartizione delle risorse per l'anno 2015

Il totale delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui al presente titolo risultano per l'anno 2015 ripartite secondo il seguente quadro riassuntivo:

Finalità del compenso	Risorse assegnate (€)
Indennità di turno	7.300,00
Indennità di rischio	360,00
Indennità di maneggio valori	300,00
Compenso per particolari responsabilità (art. 17 comma 2, lett. f) CCNL 14/09/1999)	4.700,00
Compenso per specifiche responsabilità (art. 17 comma 2, lett. i) CCNL 14/09/1999)	450,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato.	3.300,00
Incentivazione produttività e miglioramento servizi – finanziamento di specifici progetti	19.400,00
Incentivazione produttività e miglioramento servizi – produttività individuale	17.516,23
TOTALE	53.326,23

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, ad eccezione delle somme che costituiscono economie di bilancio.

<p>Art. 13 Disposizione finale</p>

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Presidente: De Domenico Umberto

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

RSU:

Lancini Stefano

Lorenzi Monica

Franzoni Pierangela

Belli Rita

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

CISL - FPS

Ivo Merlini

CGIL

Antonio Pellini



PAGINA PRIVA DI SCRITTURAZIONE



COMUNE DI PONTOGLIO

Allegato **B** alla deliberazione

cc n° *161* del *24/11/2015*



F.to
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Umberto De Domenico

COMUNE DI PONTOGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25037

TEL (030) 7479200

Il Revisore Unico

Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2015

Il sottoscritto REVISORE UNICO DEI CONTI COCCHI dott.ssa AMBRA

Visto

- l'art. 5 comma 3 del CCNL del 1 aprile 1999 così come richiamato e confermato dall'art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004 (CCNL 2002/2005), che demanda ai revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- l'art. 15 comma 4 del CCNL – ove si evince che gli importi previsti al comma 1 lettera b) – c) e dal comma 2 sono resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del nucleo di valutazione delle condizioni qui previste ed in particolare della effettiva disponibilità di bilancio di questo Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- l'art. 67 comma 9 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 che vuole si accerti che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati a criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente;
- la relazione illustrativa al contratto decentrato integrativo per la disciplina del salario accessorio predisposta dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.40 – comma3sexies, D.Lgs. 165/2001;
- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 18/12/2013 il contratto decentrato integrativo del Comune di Pontoglio per il periodo 2013-2015;
- il comma 11 dell'art. 67 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 che prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni di pubblicare in modo permanente sul proprio sito WEB la documentazione trasmessa all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;
- preso atto che codesto Ente – nel proprio sito WEB - ha istituito in ottemperanza a quanto al punto precedente, uno spazio dedicato alla contrattazione decentrata integrativa relativa al personale;
- preso atto dell'art. 4 comma 1 e 2 del CCNL 2009;

CERTIFICA

la compatibilità degli oneri della bozza di contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio così come richiesto dall'art. 40 bis punto 1 del D.Lgs 165/2001, nello specifico si rilascia il parere positivo a quanto esposto nella relazione tecnico-finanziaria del Responsabile dell'Area Finanziaria e parere positivo a quanto esposto nella Relazione Illustrativa del Responsabile di area. Pertanto l'organo di Governo dell'Ente può autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto;

Pontoglio, 19/11/2015

IL REVISORE UNICO



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16.12.2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	64.538,15
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	19.400,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	4.088,08
Totale risorse	88.026,23

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 64.538,15

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.427,53
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.764,14
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	2.776,99
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.704,04
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	500,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	93,99
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	3.300,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	788,08
Art. 15, comma 2	4.600,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	14.800,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 388.125,40, per una possibilità di incremento massima di € 4.657,50 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 4.600,00, pari al 1,185 %.
Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)
In ragione di quanto sopra è stata stanziata una somma di € 14.800,00.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Totale riduzioni di parte stabile	
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni di parte variabile	
Totale generale riduzioni	

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	64.538,15
Risorse variabili	23.488,08
Totale fondo tendenziale	88.026,23
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Decurtazione risorse variabili	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	64.538,15
Risorse variabili	23.872,10
Totale Fondo sottoposto a certificazione	88.410,25

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 34.797,46 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	8.700,00
Progressioni orizzontali	26.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7,	

CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL .

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 53.326,23 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	7.300,00
Indennità di rischio	360,00
Indennità di disagio	
Indennità di maneggio valori	300,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	4.700,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	450,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	3.300,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	36.916,23
Altro	

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sono ancora da regolare le seguenti somme: indennità maneggio valori, indennità specifiche responsabilità lett. f) e lett. i), incentivi progettazione, produttività individuale e collettiva.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	34.700,00
Somme regolate dal contratto	53.326,23
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	88.026,23

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 64.538,15, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 34.797,46. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso 2015 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2010.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	55.838,27	55.838,27		55.838,27
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.427,53	3.427,53		3.427,53
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.764,14	2.764,14		2.776,99
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	2.776,99	2.776,99		2.776,99
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.704,04	1.704,04		1.704,04
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	500,00	500,00		500,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14				
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)				
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	93,99	93,99		93,99
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	67.104,96	67.104,96		67.104,96
<i>Risorse variabili</i>				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge				1.500,00
Art. 15, comma 2	4.600,00	4.600,00		
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	14.800,00	14.800,00		19.989,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori				
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	3.300,00	3.300,00		3.300,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT				919,91
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	788,08	342,51		1.186,13
Somme non utilizzate l'anno precedente		829,59		
Altro				
Totale risorse variabili				
Totale	23.488,08	23.872,10		26895,04
Decurtazioni del Fondo				
CCNL 31/3/1999 articolo 7				
CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.				
Trasferimento ATA				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
Decurtazione proporzionale stabili	2.566,81	2.566,81		
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione proporzionale variabili				
Altro				
Totale decurtazioni del Fondo				

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Totale	2.566,81	4.257,38		
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	67.104,96	67.104,96		67.104,96
Risorse variabili	23.488,08	25.361,36		26.895,04
Decurtazioni	2.566,81	4.257,38		
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	88.026,23	88.208,94		94.000,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	8.700,00	9.424,50		8.578,25
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento				
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa				
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)				
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico				
Altro	26.000,00	26.119,37		20.642,70
Totale	34.700,00	35.543,77		29.220,95
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	7.300,00	7.800,00		6.000,00
Indennità di rischio	360,00	360,00		500,00
Indennità di disagio				
Indennità di maneggio valori	300,00	300,00		300,00
Lavoro notturno e festivo				
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	450,00	450,00		600,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	4.700,00	4.700,00		8.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	3.300,00	4.800,00		5.719,91
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	36.916,23	34.255,17		43.659,14
Altro				
Totale	53.326,23	52.665,17		64.779,05
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro				
Totale				
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	34.700,00	35.543,77		29.220,95
Regolate dal decentrato	53.326,23	52.665,17		64.779,05
Ancora da regolare				
Totale	88.026,23	88.208,94		94.000,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. _1072 02_, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

.....

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2014 risulta rispettato, così come indicato dalle vigenti norme.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 21/09/2015 è impegnato al capitolo 1072 02 del bilancio 2015.

Le somme per oneri riflessi trovano tutte allocazione all'intervento 01 Personale, in corrispondenza alle differenti funzioni e servizi cui fanno riferimento.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

COMUNE DI PONTOGGIO
 Provincia di Brescia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DEL SALARIO ACCESSORIO
 ANNO 2015
 (art. 40 – comma 3sexies – D. Lgs. 165/2001)

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	-----
Periodo temporale di vigenza	Triennio 2013 – 2015 per la parte giuridica Anno 2015 per la parte economica
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presidente della delegazione Segretario comunale <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CISL-FPS - FP-CGIL - UIL-FPL - CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), - DICCAP-SULPM <p>Organizzazioni sindacali firmatarie sia della preintesa che del contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CISL-FPS - FP-CGIL
Soggetti destinatari	Lavoratori dipendenti non dirigenti in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Parte giuridica 2013-2015: disciplina degli istituti contrattuali applicati.</p> <p>Parte economica 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (art. 31 del CCNL 22/01/2004); - Utilizzo delle risorse del fondo.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.
	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 19/11/2015
	Non sono stati fatti rilievi da parte dell'Organo di controllo interno

<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (Piano della Performance 2013-2015 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 98 del 23 luglio 2013)</p>
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 e vi è stata data attuazione. (Programma triennale 2013-2015 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 29 gennaio 2013).</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 5 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, per quanto di competenza.</p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 in data 27 novembre 2013.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

<p>Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo</p>	<p>Art. 1: disciplina la durata del contratto e definisce l'ambito soggettivo di applicazione.</p> <p>Art. 2: si prende atto dell'importo del fondo per il lavoro straordinario e si richiama la disciplina normativa e contrattuale del lavoro straordinario.</p> <p>Art. 3: presenta la determinazione del fondo, facendo riferimento all'allegato "A" al contratto che contiene i dati di dettaglio e la destinazione fra indennità di comparto, progressioni orizzontali e altri istituti contrattuali.</p> <p>Art. 4: disciplina la turnazione istituita per il servizio di Polizia locale, nel rispetto delle disposizioni del contratto nazionale 14/09/2000. La somma destinata al finanziamento di questo istituto ammonta a € 7.300,00.</p> <p>Art. 5: disciplina l'indennità di rischio, nel rispetto delle disposizioni del contratto nazionale 14/09/2000. La somma stanziata ammonta a € 360,00 e compensa le prestazioni svolte dagli operai quando operano in strada e quando svolgono attività di rimozione e seppellimento salme (rif. Allegato B al D.P.R. 347/1983).</p> <p>Art. 6: disciplina l'indennità di maneggio valori nel rispetto delle disposizioni del CCNL 14/09/2000. L'indennità è riconosciuta all'economista comunale e ammonta a € 300,00 annue.</p> <p>Art. 7: disciplina il compenso per particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f)), definendo i criteri di determinazione dell'indennità. Sono stanziati risorse per € 4.700,00 e vengono corrisposte ai dipendenti ai quali è stata attribuita con atto formale la responsabilità di un servizio o un ufficio.</p> <p>Nessuna modifica rispetto alla disciplina degli anni precedenti.</p> <p>Art. 8: disciplina il compenso per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i)). Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ammontano a € 450,00 e vengono riconosciute per l'incarico di ufficiale di stato civile e l'incarico di ufficiale elettorale.</p> <p>Art. 9: si riferisce alla progressioni orizzontali: nessuna progressione è programmata per il 2015.</p> <p>Art. 10: riguarda le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale. Nello specifico: € 3.300,00 per la progettazione di opere pubbliche (art. 92 del D. Lgs. 163/2006); € 0 per incentivazione attività ICI (art. 59 del D. Lgs. 446/1997);</p>
--------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Art. 11: definisce l'importo delle risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi.</p> <p>Art.12: riporta il quadro riassuntivo dell'utilizzo del fondo.</p> <p>Allegato A: contiene la costituzione analitica del fondo.</p>																		
<p>Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Finalità del compenso</th> <th>Risorse assegnate</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Indennità di turno</td> <td>7.300,00</td> </tr> <tr> <td>Indennità di rischio</td> <td>360,00</td> </tr> <tr> <td>Indennità di maneggio valori</td> <td>300,00</td> </tr> <tr> <td>Compenso per particolari responsabilità (art. 17 comma 2, lett. f) CCNL 14/09/1999)</td> <td>4.700,00</td> </tr> <tr> <td>Compenso per specifiche responsabilità (art. 17 comma 2, lett. l) CCNL 14/09/1999)</td> <td>450,00</td> </tr> <tr> <td>Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'Incentivazione della prestazione e del risultato.</td> <td>3.300,00</td> </tr> <tr> <td>Incentivazione produttività e il miglioramento servizi</td> <td>36.916,23</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>53.326,23</td> </tr> </tbody> </table>	Finalità del compenso	Risorse assegnate	Indennità di turno	7.300,00	Indennità di rischio	360,00	Indennità di maneggio valori	300,00	Compenso per particolari responsabilità (art. 17 comma 2, lett. f) CCNL 14/09/1999)	4.700,00	Compenso per specifiche responsabilità (art. 17 comma 2, lett. l) CCNL 14/09/1999)	450,00	Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'Incentivazione della prestazione e del risultato.	3.300,00	Incentivazione produttività e il miglioramento servizi	36.916,23	TOTALE	53.326,23
Finalità del compenso	Risorse assegnate																		
Indennità di turno	7.300,00																		
Indennità di rischio	360,00																		
Indennità di maneggio valori	300,00																		
Compenso per particolari responsabilità (art. 17 comma 2, lett. f) CCNL 14/09/1999)	4.700,00																		
Compenso per specifiche responsabilità (art. 17 comma 2, lett. l) CCNL 14/09/1999)	450,00																		
Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'Incentivazione della prestazione e del risultato.	3.300,00																		
Incentivazione produttività e il miglioramento servizi	36.916,23																		
TOTALE	53.326,23																		
<p>Effetti abrogativi impliciti</p>	<p>Il contratto esplica effetti abrogativi impliciti: per quanto non espressamente disciplinato nel contratto o esplicitamente richiamato in esso non valgono i contratti stipulati in passato.</p>																		
<p>Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità</p>	<p>Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica la metodologia permanente per la valutazione dei dipendenti (approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 30/11/2010 e integrata con deliberazione n. 37 del 12/04/2011). La liquidazione dei compensi avviene solo a seguito di verifica e validazione da parte del nucleo di valutazione della scheda di valutazione dei singoli dipendenti e della realizzazione dei progetti di miglioramento dei servizi, tenendo conto dell'apporto individuale alla performance della struttura/area di appartenenza.</p>																		
<p>Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;</p>	<p>Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche nell'anno 2015.</p>																		

<p>Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale</p>	<p>L'erogazione delle somme stanziare nel fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi è collegato al raggiungimento di progetti finalizzati alla realizzazione degli obiettivi strategici delineati nel Piano della performance 2013-2015. I risultati attesi sono sintetizzabili in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maggior efficienza e qualità dei servizi ai cittadini; - Razionalizzazione delle procedure e procedimenti interni mirata al contenimento dei tempi; - Miglior informazione ai cittadini sui servizi resi; - Maggior trasparenza dell'azione amministrativa; - Ottenimenti di economie di spesa; - Potenziamento delle entrate; - Tutela dell'ambiente; - Sostegno alle famiglie colpite dalla crisi economica; - Miglioramento della vigilanza e della sicurezza urbana.
<p>altre informazioni eventualmente ritenute utili</p>	

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica
Dott. Umberto De Domenico

Con i voti favorevoli di tutti i presenti,

DELIBERA

1. di autorizzare il Segretario Comunale nella sua veste di Presidente della delegazione trattante, alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato definitivo del personale dipendente per l'anno 2015, allegato alla presente sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;
2. di comunicare il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267;
3. di dare altresì atto, ai sensi dell'art.3 della Legge 24/1/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
4. di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 18.08.200, n. 267.

COPIA

F.TO
IL SINDACO
ALESSANDRO GIUSEPPE SEGHEZZI

F.TO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, verrà affissa in copia all'Albo Comunale il giorno

04 DIC. 2015

Pontoglio, li

04 DIC. 2015

F.TO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art.125, 1^a comma, D.LGS. 18/08/2000, N.267)**

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art.125, 1° comma, D.LGS. 18/08/2000, N.267, come da elenco n. *36/2015* delib. g.c.

Pontoglio, li

04 DIC. 2015

F.TO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA il

ai sensi del 3^a comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pontoglio, li

F.TO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Pontoglio, li

04 DIC. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE